

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 03-08-2018

## ISOLE

SICILIA CATANIA	03/08/2018	8	<a href="#">Sicilia - Task force contro i rischi ambientali Sicilia esposta, ora la pianificazione</a> <i>Giuseppe Bianca</i>	2
SICILIA CATANIA	03/08/2018	9	<a href="#">Recuperate dagli speleologi del Cai circa 1750 buste, molte altre distrutte da un incendio all` interno della cavità = AGGIORNATO Sicilia - Posta gettata nella grotta denunciato il portalettere</a> <i>Sonia Distefano</i>	3
SICILIA CATANIA	03/08/2018	33	<a href="#">Approvato dal Consiglio Piano emergenza Protezione civile</a> <i>Roberto Fatuzzo</i>	4
SICILIA CATANIA	03/08/2018	35	<a href="#">Commissioni, eletti i vertici Pappalardo al posto di Scuderi</a> <i>Antonio Carrea</i>	5
SICILIA CATANIA	03/08/2018	35	<a href="#">Villa Belvedere e la " zona rossa "</a> <i>Nello Pietropaolo</i>	6
SICILIA RAGUSA	03/08/2018	26	<a href="#">Nuovo protocollo contro emergenze legate agli sbarchi = Pronti alle emergenze sanitarie</a> <i>Redazione</i>	7
SICILIA SIRACUSA	03/08/2018	28	<a href="#">Via Etnea aumentano i disagi per il cavalcaferrovia = Cavalcaferrovia, lavori in via Etnea disagi in vista per gli automobilisti</a> <i>Silvio Breci</i>	8
UNIONE SARDA	03/08/2018	15	<a href="#">Senza aria nella città bollente</a> <i>Mariella Gareridu</i>	9
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	03/08/2018	26	<a href="#">Incendio alla casa di cura Igea</a> <i>Redazione</i>	10
NUOVA SARDEGNA	03/08/2018	33	<a href="#">Rogo causato da razzi di soccorso</a> <i>Serena Lullia</i>	11
meteoweb.eu	02/08/2018	1	<a href="#">- Maltempo: eccezionale grandinata nel centro della Sardegna - Meteo Web - - -</a> <i>Redazione</i>	12
cagliaripad.it	02/08/2018	1	<a href="#">Sardegna, giornata campale per l'antincendio, ieri mezzi aerei impegnati su più fronti</a> <i>Redazione</i>	13
cagliaripad.it	02/08/2018	1	<a href="#">Ancora attivo da ieri l'incendio nella discarica di Olbia</a> <i>Redazione</i>	14
cagliaripad.it	02/08/2018	1	<a href="#">Nizzi, `migliora la situazione dell'incendio di Spiritu Santu`</a> <i>Redazione</i>	15
cagliaripad.it	02/08/2018	1	<a href="#">Incendi, è allerta in Sardegna: venerdì 3 agosto bollino arancione</a> <i>Redazione</i>	16
cagliaripad.it	02/08/2018	1	<a href="#">Elmas, fiamme in via Sulcitana</a> <i>Redazione</i>	17
cagliaripad.it	02/08/2018	1	<a href="#">Maltempo: eccezionale grandinata nel centro Sardegna</a> <i>Redazione</i>	18
cagliaripad.it	02/08/2018	1	<a href="#">Incendio discarica Olbia, sindaco: "Allarme `veleni` rientrato"</a> <i>Redazione</i>	19
repubblica.it	02/08/2018	1	<a href="#">Alberghi e resort aprono le porte ai nostri amici a quattro zampe</a> <i>Redazione</i>	20
lasicilia.it	02/08/2018	1	<a href="#">Bomba d'acqua a Cortina, crolla ponte</a> <i>Redazione</i>	22
lasicilia.it	02/08/2018	1	<a href="#">Caldo, a Orvieto oltre 39 gradi</a> <i>Redazione</i>	23
lasicilia.it	02/08/2018	1	<a href="#">Eccezionale grandinata in Sardegna</a> <i>Redazione</i>	24
olbianotizie.it	02/08/2018	1	<a href="#">Incendio discarica di Spiritu Santu, situazione in miglioramento: si procede alla bonifica dell'area</a> <i>Redazione</i>	25
portotorres24.it	02/08/2018	1	<a href="#">Antincendi: rinnovato accordo Regione-Interni</a> <i>Redazione</i>	26
unionesarda.it	02/08/2018	1	<a href="#">- Rogo nella discarica di Olbia, rientra l'allarme. Via alla bonifica -</a> <i>Redazione</i>	27
unionesarda.it	02/08/2018	1	<a href="#">- Incendio alla periferia di Sestu, le fiamme invadono un canneto -</a> <i>Redazione</i>	28
sardiniapost.it	02/08/2018	1	<a href="#">Il caldo nell'Isola si attenua, ma resta ancora alto il rischio incendi</a> <i>Redazione</i>	29
sardiniapost.it	02/08/2018	1	<a href="#">Rogo nella discarica di Olbia, il sindaco Nizzi: "Qualità dell'aria sta migliorando"</a> <i>Redazione</i>	30

## Sicilia - Task force contro i rischi ambientali Sicilia esposta, ora la pianificazione

[Giuseppe Bianca]

Task force contro i rischi ambientali Sicilia esposta, ora la pianificazione Musumeci: Qualità dell'aria, alluvioni e inquinamento acustico: si riparte da qu GIUSEPPE BIANCA PALERMO. Dal rischio industriale a quello vulcanico, dal rischio sismico a quello idrogeologico agli incendi boschivi. La Sicilia che non vuole soccombere nella tenaglia dei tanti pericoli necessita di adeguati strumenti di pianificazione. Lo ha chiarito ieri il presidente della Regione Musumeci a Palazzo d'Orléans: La Sicilia è esposta a tutti i rischi possibili. Il capo della Protezione civile mi faceva notare questo aspetto, non c'è regione italiana che abbia pari esposizione e vulnerabilità ai rischi come la nostra. Alla conferenza stampa hanno preso parte oltre all'assessore regionale al Territorio Toto Cordaro, il direttore dell'Arpa (Agenzia regionale per l'Ambiente) Vincenzo Infantino e il direttore del Dipartimento Territorio Giuseppe Battaglia. Una politica quella di previsione e di prevenzione rispetto a cui il governo regionale non vuoi farsi trovare inadempiente. A partire da un'esatta conoscenza delle emergenze e del territorio, come ha ribadito lo stesso Musumeci. Vulnerabilità e interventi devono dunque creare quell'incastro di soluzioni che l'Isola spesso ha invece pagato in termini di assenza. Fra le cose che mancavano in termini di pianificazione - ha spiegato Musumeci - ce ne erano essenzialmente tre: Il piano regionale di risanamento della qualità dell'aria, il piano di gestione del rischio alluvioni, e il piano del rumore. Su questi tre strumenti negli ultimi 5 anni tutto si era arenato. L'intervento per le misure di infrazione era stato quasi sfiorato. E così nella corsa contro il tempo in sette mesi il dipartimento del Territorio ha varato i tre piani deliberati dalla giunta e trasmessi al ministero dell'Ambiente. 11 Piano di mitigazione dell'inquinamento acustico riguarda in dettaglio Palermo, Catania, Messina e Siracusa. E un lavoro che non fa rumore quello della pianificazione - ha spiegato il governatore - dov'è la notizia che gli uffici stanno lavorando per dotare l'amministrazione di strumenti che mancavano?. Sulle emergenze delle aree a rischio di crisi ambientale Musumeci ha poi aggiunto: Dobbiamo capire cosa succede nel Siracusano, nella zona del Milazzese, cosa è accaduto a Gela dove il polo è al centro di un processo di riconversione industriale. Il mese scorso abbiamo sottoscritto il Piano con il ministero, sborsando 15 milioni il governo centrale e 10 milioni il governo re- EOLIE.50MILA BOTTICLIETTE RICICLATE Installato ad aprile da Marevivo l'ecocompattatore per recuperare le bottiglie di plastica ha diffuso comportamenti virtuosi: in soli tre mesi a Li pari sono state recuperate, e correttamente riddate, 50.000 bottiglie di plastica. gionale. Il presidente della Regione ha poi completato la riflessione sulla materia confermando il ruolo dell'Arpa che va potenziata e messa nelle condizioni di lavorare con efficienza. L'assessore Cordaro ha ricordato invece tra le altre cose la tappa finale del cammino dell'Autorità di Bacino con la creazione di un dipartimento a capo del quale ci sarà un responsabile: Un modo per mettere insieme tutto quello che riguarda la gestione delle acque, ha spiegato per poi aggiungere: Devo ringraziare l'Arpa e il suo direttore con cui abbiamo firmato una serie di convenzioni e il dirigente generale dell'Ambiente Giuseppe Battaglia per quanto fatto. È stato inoltre chiarito che l'approvazione del Piano Alluvioni è una pre-condizione per il PO FESR2014-2020: L'attività di aggiornamento sarà prevista ogni 5 anniha chiarito Cordaro - questi piani hanno ricevuto un passaggio in Commissione Via-Vas (Commissione Valutazione Impatto Ambientale). à - ' -tit\_org-

## **Recuperate dagli speleologi del Cai circa 1750 buste, molte altre distrutte da un incendio all'interno della cavità = AGGIORNATO Sicilia - Posta gettata nella grotta denunciato il portalelettere**

**BELPASSO. SONIA DISTEFANO PAGINA 9**

[Sonia Distefano]

Posta gettata nella grotta denunciato il portalelettere SONIA DISTEFANO PAGINA 9 La grotta sull'Etna come buca postale, denunciato il portaletti BELPASSO. Recuperate dagli speleologi del Cai circa 1750 buste, molte altre distrutte da un incendio all'interno della cavit SONIA DISTEFANO BELPASSO. Una montagna di cenere nella Grotta della Dinamite, mentre già è stato individuato e denunciato da parte della Olimpo Service il fattorino, un catanese di 21 anni, che avrebbe gettato la corrispondenza nella grotta sui fianchi dell'Etna. Non si esclude il coinvolgimento di un altro portalelettere. Ieri mattina, intanto, parte della posta è stata trovata bruciata. Nella grotta nei pressi del Villaggio delle Ginestre era stato appiccato il fuoco. Al suo interno, in fondo al corridoio profondo circa 7 metri, invece di una montagna di posta, solo una montagna di cenere con ai margini le buste integre risparmiate dal rogo. Non tutta la posta, dunque, è andata distrutta. Sul posto, già dalle prime ore del mattino, gli uomini del Gruppo Grotte Cai di Catania, guidati dal direttore Carmelo Buccio, i militari dell'Arma, il sindaco di Belpasso, POSTA SEMPLICE Il portalelettere denunciato agiva per conto della Olimpo Service Sri, società di servizi delegata alla consegna di corrispondenza in ambito regionale. Si tratta di posta semplice, corrispondenza inviata da istituti di credito, studi legali, compagnie assicurative e società di servizi a privati. Daniele Motta, l'assessore Salvo Pappalardo, e Massimo Franco consigliere di amministrazione della Olimpo Service Sri. La squadra del Cai - formata da 7 unità, di cui 5 scese in grotta - è riuscita a riempire sette sacchi, con circa 250 lettere a sacco. Secondo le stime del Cai ci si era attrezzati per non meno di una trentina di sacchi, tanto che si pensava di allestire una teleferica con una carrucola. Stima non condivisa dal responsabile di Olimpo Service, Massimo Franco, che a conclusione dell'operazione parlava anche di altri tipi di rifiuti presenti sotto le lettere. I 7 sacchi sono stati passati di mano in mano, fin fuori la grotta. L'aria in grotta si era fatta irrespirabile per via della cenere ha spiegato Carmelo Buccio. I 7 sacchi di posta recuperata, tutta posta semplice, sono stati sigillati e dati ai carabinieri, i quali li hanno consegnati ai responsabili dell'Olimpo Service. Già dal sacco campione recuperato la scorsa settimana si era riusciti a risalire al fattorino svogliato. Sono amareggiato per quanto accaduto - ha dichiarato Massimo Franco della Olimpo Service - ho ricevuto l'autorizzazione a procedere da parte del Comune dopo quattro giorni dalla mia richiesta via pec. Se si interveniva prima forse si sarebbe potuta recuperare tutta la posta. Intanto i militari dell'Arma stanno procedendo all'accertamento di tutte le responsabilità. Da parte nostra abbiamo posto la massima attenzione verso questo caso e messo in atto tutte le procedure di nostra competenza per assicurare la massima collaborazione alle forze dell'ordine - ha dichiarato il sindaco belpassese Motta - Quello che è accaduto nella Grotta della Dinamite è un fatto deprecabile. -tit\_org- Recuperate dagli speleologi del Cai circa 1750 buste, molte altre distrutte da un incendio all'interno della cavità - AGGIORNATO Sicilia - Posta gettata nella grotta denunciato il portalelettere

**MISTERBIANCO****Approvato dal Consiglio Piano emergenza Protezione civile**

[Roberto Fatuzzo]

MISTERBIANCO Finalmente approvato al Consiglio comunale di Misterbianco l'aggiornamento del "Piano di emergenza comunale di Protezione civile"; uno strumento indispensabile previsto dalla legge 100/2012, ma che mancava in effetti alla città dall'ultima stesura del 1999. Un momento quindi atteso davvero da tempo, una "pagina importante", frutto anche di un serio lavoro in Commissione consiliare, di un confronto consultivo con le associazioni di protezione civile del territorio, nonché di un dialogo decisivo tra maggioranza e opposizione. Un piano "in divenire", non certo definitivo, che dovrà essere necessariamente in costante evoluzione per adeguarlo in corso d'opera alle mutate condizioni ed esigenze. Illustrato dal responsabile geom. Alfio Costanzo, e basato anche sullo studio geologico di accompagnamento al Prg, il piano si occupa dei rischi sismico, idraulico, idrogeologico e vulcanico; comprende notizie sul territorio, la popolazione e la viabilità e individua le "aree di attesa" in caso di calamità; segnala le varie problematiche locali, e aggiunge altri "nodi di riferimento" (siti oggetto di attenzione) alle criticità già segnalate dal Pai (Piano di assetto idrogeologico) della Regione. Un "piano" ampio e complesso che è stato significativamente approvato all'unanimità, nel segno della responsabilità, che hanno presentato propri documenti integrativi richiedendo altresì la mappatura delle "disabilità" locali. Il "piano" sarà pubblicato sul sito del Comune e oggetto di adeguata pubblicizzazione alla cittadinanza. A coronamento di una "bella serata" del Consiglio così concordemente definita da tutti in aula - pure all'unanimità sono state approvate utili modifiche al Regolamento del servizio di trasporto scolastico (risalente al 2013) illustrate dal geom. Renato Pollari, con nuove norme di garanzia e interventi di miglioramento, e l'adesione del Comune alle iniziative 2018 del "Nelson Mandela International Day" in memoria del grande leader sudafricano - cui è intestato l'Auditorium di Misterbianco - per sensibilizzare sul contrasto alla discriminazione, alla violenza e all'esclusione sociale. ROBERTOFATUZZO -tit\_org-

## **Commissioni, eletti i vertici Pappalardo al posto di Scuderi**

*[Antonio Carreca]*

Dopo la composizione delle commissioni consiliari permanenti, le stesse sono state convocate ieri mattina dal presidente del Consiglio, Lucia Rapisarda, per eleggere presidenti e vice. Nella prima commissione (Affari generali, personale, polizia urbana, statuto, regolamenti, trasparenza), presidente è Salvo Sorbello, vice Giuseppe Finocchiaro; completano la commissione Agata Spinto, Giuseppe Leonardi e Antonio Di Stefano. Nella terza (programmazione e sviluppo economico, bilancio, commercio, artigianato e contenzioso) presidente Carmelo Caruso, vice Salvo Privitera; altri componenti Maria Cristina Orfila, Salvatore Sorbello e Alno Puglisi. Nella quinta (igiene e sanità, solidarietà, servizi sociali, cimitero, ecologia, ambiente), presidente Agata Spinto, vice Cettina Riólo; altri membri Giuseppe Leonardi, Salvo Conti, Marcello Maccarrone. Nella sesta (protezione civile, comunicazioni, informatizzazione, demanio), presidente Rosario Pappalardo, vice Antonio Di Stefano; altri membri Giuseppe Santamaria, Agata Spinto e Marcello Maccarrone. Una polemica per la mancata assegnazione di una presidenza all'opposizione è stata sollevata dal consigliere Di Stefano. Intanto nell'ultima seduta consiliare Rosario Pappalardo, primo dei non eletti nella lista "Insieme per Aci S. Antonio" ha preso il posto in aula di Antonio Scuderi, che ha optato per la carica di assessore. ANTONIO CARRECA -tit\_org-

## Villa Belvedere e la " zona rossa "

[Nello Pietropaolo]

ACIREALE. Una parte del giardino è transennata ma i giovani vi entrano con troppa facilità. Villa Belvedere e la "zona rossa" Villa Belvedere di Acireale, dopo l'incendio doloso di mercoledì pomeriggio, dovuto alla "manina" di qualche giovanastro, riguardante cumuli di fogliame abbandonati nei viali dopo un intervento straordinario di scerbatura eseguito giorni fa, anche questo un "vizio" che periodicamente sale alla ribalta, si ripropone quindi nel più grande polmone verde della città, la questione sicurezza nella "zona rossa" interdetta alla fruizione delle persone. Mercoledì, solo grazie al tempestivo intervento dei volontari antincendio di Protezione civile dell'Arca Caccia, si è evitato che il rogo potesse propagarsi agli alberi. La zona interdetta è delimitata da barriere metalliche le quali però vengono puntualmente rimosse da frotte di ragazzini e ragazzine che ne hanno fatto ormai terreno di conquista, come luogo di ritrovo nella semioscurità delle comitive. Adesso fra i pannelli, ad accrescerne l'unione, sono state posizionate delle fascette, ma già al- Recinzione troppo facile da "tagliare" per entrare nelle zone interdette della Villa Belvedere cune di esse sono state rimosse. Sabato scorso una coppia di vigilesse per un po' si è data da fare per intimare l'uscita ai giovani presenti nella zona interdetta, ma è stata una partita persa in quanto questi ragazzetti hanno dato l'impressione pure di divertirsi in un gioco simile a "guardie e ladri" poiché uscivano da un lato per poi entrare da un altro spazio. Invasioni che non sono una novità poiché all'inizio della stagione di proiezione dei film nell'arena, qualche settimana fa, un sabato, alcuni ragazzetti pensarono di lanciare del pietrisco all'interno, per fortuna senza conseguenze per alcuno. A questo punto o si chiude come si deve la recinzione oppure le intrusioni, nonostante gli avvisi presenti, andranno avanti ogni sera. NELLO PIETROPAOLO -tit\_org- Villa Belvedere e la zona rossa

## **Nuovo protocollo contro emergenze legate agli sbarchi = Pronti alle emergenze sanitarie**

[Redazione]

Nuovo protocollo contro emergenze legate agli sbarchi Firma. Autorità marittime e di soccorso collaboreranno per eventuali criticità E' stato siglato presso il palazzo di governo di Ragusa il nuovo protocollo per affrontare emergenze in mare, strumento indispensabile per la gestione delle eventuali criticità durante gli sbarchi. È stato sancito in Prefettura nel corso di una riunione con tutti gli attori che hanno un ruolo decisivo per la sicurezza nel territorio, sia a livello territoriale che regionale. LUCIA FAVA PAC. 26 Pronti alle emergenze sanitari Un protocollo in prefettura per affrontare eventuali criticità durante gli sbarci coinvolge autorità marittime, soccorritori e vertici Asp per la gestione migran LUCIA FAVA Un protocollo per le emergenze in mare, strumento indispensabile nella gestione delle criticità che possono insorgere durante gli sbarchi. È stato sancito in Prefettura nel corso di una riunione con tutti gli attori che hanno un ruolo decisivo per la sicurezza nel territorio. L'incontro, presieduto dal Prefetto Filipina Cocuzza, ha visto la presenza del dirigente del servizio emergenza ed urgenza sanitaria dell'assessorato regionale della salute, doti. Sebastiano Lio, accompagnato dal responsabile del servizio emergenze urgenze dell'Asp di Messina, Vincenzo Picciolo, del direttore del sistema urgenze emergenze sanitarie 118 di Catania, Siracusa e Ragusa, Isabella Bartoli, del responsabile migrazione dell'assessorato regionale alla Salute, Francesco Bongiorno, del dirigente dell'ufficio sanità marittima Sasn Sicilia, Claudio Pulvirenti, del sindaco di Pozzallo Roberto Ammatuna, del comandante della capitaneria di porto di Pozzallo, Andrea Zanghi, e Carmelo Scarso, delegato dal commissario dell'azienda sanitaria provinciale di Ragusa, del dipartimento di Protezione Civile e del comitato provinciale della Croce Rossa Italiana. Obiettivo della riunione, procedere ad un esame congiunto per l'individuazione di tutti gli interventi di carattere sanitario e per definire le procedure da mettere in campo nei casi di emergenza ed urgenza in occasione di sbarchi presso il porto di Pozzallo. La tematica, di interesse generale in tutti i casi di persone che necessitano di assistenza sanitaria in urgenza ed emergenza in mare, riveste, tuttavia specifica attualità ed importanza nei casi, non infrequenti, di emergenze connesse agli arrivi di migranti presso il porto di Pozzallo che richiedono procedure di intervento specifico di tipo "Medevac" implementando così il piano di contingenza sanitario regionale migranti, già da tempo in vigore. Nel corso dell'incontro sono state esaminate le diverse ipotesi di richieste di carattere sanitario e delineate le procedure conseguenti. I vertici presenti hanno, quindi, sancito in un protocollo operativo le "procedure operative per l'assistenza medica in mare in situazioni d'emergenza" che è stato quindi sottoscritto da tutte le componenti interessate. A conclusione dell'incontro il prefetto Cocuzza, nel sottolineare la grande sensibilità e partecipazione riscontrata da tutti gli intervenuti rispetto alle varie tematiche connesse al fenomeno immigratorio, ha ringraziato per la grande disponibilità ed il fattivo impegno dimostrati, "nella consapevolezza - ha detto - che soltanto attraverso la collaborazione, la sinergia istituzionale, il confronto e la condi- I partecipanti alla riunione presso il palazzo del governo di Ragusa per la firma del protocollo contro le emergenze sanitarie legate all'arrivo di migranti. visione è possibile affrontare concretamente anche le problematiche più complesse come dimostra, peraltro, la sottoscrizione a del protocollo operativo, strumento di importanza strategica nella gestione delle criticità connesse agli sbarchi". Pozzallo primo porto in Italia per sbarchi Il porto di Pozzallo primo in Italia per il numero di sbarchi. Dal primo gennaio 2018 ad oggi, la fonte è il ministero dell'Interno, sono approdati nella cittadina marinara iblea 3554 migranti, più che nel resto dell'isola e dell'intero paese. Il secondo porto è stato invece quello di Catania, con 2786 nuovi arrivi, seguito da Augusta (2413), Messina (2394), Trapani (1619), Lampedusa(1418), Palermo (809), Crotone (637), Porto Empedode (492), Reggio Calabria (317) e Cagliari (150). Complessivamente, il numero dei migranti giunti via mare sulle coste siciliane e italiane è diminuito sensibilmente. Da gennaio a oggi sono stati 18.645: l'86,74% in meno rispetto al 2017 e l'87,65% in meno rispetto al 2016. -tit\_org- Nuovo protocollo contro emergenze legate agli sbarchi - Pronti alle emergenze sanitarie

**LENTINI.****Via Etnea aumentano i disagi per il cavalcaferrovia = Cavalcaferrovia, lavori in via Etnea disagi in vista per gli automobilisti***[Silvio Brecci]*

LENTINI. Via Etnea aumentano i disagi per il cavalcaferrovia SILVIO BRECCI PAC. 28 Cavalcaferrovia, lavori in via Etnea< disagi in vista per gli automobilisti LENTINI. Saranno giorni di disagio per gli automobilisti di Lentini e Carlentini che dovranno attraversare il cavalcaferrovia di via Etnea, la trafficatissima arteria che segna il confine, non solo territoriale ma urbano, tra le due città. I lavori in corso da tempo sulla tratta ferroviaria e ora la demolizione e la costruzione del nuovo cavalcaferrovia, determineranno limitazioni alla circolazione. Da ieri, infatti, il transito sul ponte che oltrepassa la linea ferrata è possibile solo a senso unico alternato regolamentato da un impianto semaforico. L'amministrazione comunale di Lentini, d'intesa con l'impresa esecutrice dei lavori per conto delle Ferrovie dello Stato, ha invitato gli automobilisti a utilizzare il più possibile strade alternative per ridurre i volumi di traffico e attenuare i disagi. Lavori indispensabili e disagi inevitabili, quelli per la realizzazione del nuovo cavalcaferrovia, anche in vista dell'ammodernamento di via Etnea, opera che, dopo anni di attesa, sarà realizzata grazie a un finanziamento erogato al Comune nell'ambito della legge per la ricostruzione dei centri colpiti dal terremoto del 1990. Da alcune settimane è già in corso da parte della Centrale unica di committenza l'esame delle oltre 270 offerte presentate entro la scadenza del 28 maggio scorso da altrettante imprese per i lavori di ammodernamento di via Etnea, ovvero per la realizzazione della via di fuga lato nord della città. Costo complessivo dell'opera 2 milioni e 426 mila euro, di cui 343 mila a carico, in parti uguali, di Lentini e Carlentini che hanno acceso due mutui con la Cassa Depositi e Prestiti. Il progetto prevede la realizzazione di 1 km circa di nuova carreggiata con marciapiedi e illuminazione e di due rotatorie, una all'altezza dell'innesto con la statale 194, l'altra dopo il ponte sulla linea ferrata, all'altezza dell'incrocio con via Martiri della Resistenza, proprio dove da ieri è collocato l'impianto semaforico per l'attraversamento a senso unico alternato del cavalcaferrovia. L'impresa cui saranno affidati i lavori della nuova via Etnea dovrà ultimarli in 540 giorni. Il completamento è previsto entro la primavera del 2020. SILVIO BRECCI LAVORI E DISAGI Saranno giorni di disagio per gli automobilisti di Lentini e Carlentini che dovranno attraversare il cavalcaferrovia di via Etnea, la trafficatissima arteria che segna il confine, non solo territoriale ma urbano, tra le due città -tit\_org- Via Etnea aumentano i disagi per il cavalcaferrovia - Cavalcaferrovia, lavori in via Etnea disagi in vista per gli automobilisti

## Senza aria nella città bollente

[Mariella Gareridu]

Il test: tre giorni al volante di un'auto bollente, tra notti insonni e piccole oasi di felicità. Si può sopravvivere col condizionatore spento? Sì, ma a fatica. Chiusi in un barattolo di vetro sotto il sole. Più o meno è questa la sensazione se deciderete di spegnere l'aria condizionata nei giorni più caldi dell'anno. Il test di 72 ore è iniziato all'alba del 30 luglio e si è concluso alla mezzanotte del primo agosto. Niente ventilatore, niente bocchettoni aperti in auto, niente split in cucina o in camera da letto. Tutto mentre Cagliari conquistava il record di città più afosa d'Italia, la Protezione civile avvertiva che a causa delle alte temperature il rischio di incendi era salito oltre la soglia stagionale e i Pronto soccorso registravano un picco di ricoveri per malori dovuti al caldo. La risposta alla domanda Nel 2018 siamo ancora in grado di vivere senza emulatore? è: Sì, ma con molta fatica, un ninnerò imprecisato di litri di acqua al giorno e una grande voglia di vedere come va a finire!. La prima riflessione da fare all'alba del giorno dopo (con il condizionatore finalmente riacceso) riguarda le innumerevoli complicazioni che il problema del caldo porta con sé. Tra queste spiccano quella della sicurezza, dei parcheggi introvabili, delle notti insonni e delle levatacce vi renderanno stanchi per tutte le ore a venire. L'INCOSCENZA. Il primo giorno può essere definito del tutto scoperto. Di buon mattino, già accaldati benché appena usciti dalla doccia, vi troverete ad affrontare situazioni che non avevate previsto. Ore 10.30 di lunedì, il termometro dell'auto posteggiata in via XX Settembre segna 35 gradi. Il volante scotta, l'aria brucia la gola e voi, con tutti i finestrini aperti nel tentativo disperato di far circolare un filo d'aria, fermi davanti al semaforo rosso di via Roma, verrete assaliti da un pensiero improvviso: E se qualcuno infilasse il braccio dall'altra parte per rubare la borsetta poggiata sul sedile? Preoccupati, potrete decidere di alzare il finestrino o, come nel caso di specie, lanciare la borsetta dove nessun ladro potrà mai raggiungerla. Dopo una mattina al computer, verso le 13 è ora di lasciare l'ufficio (refrigerato) per la pausa pranzo. Alle 16, una nuova epifania. In viale Trieste il camion - della De Vizia svuota i cassonetti sotto un sole cocente e un venticello bollente diffonde un tanfo di verdura andata a male e altro schifezze. Ma chiudersi in auto sigillando i finestrini nel tentativo di lasciare fuori la puzza o respirarla a pieni polmoni? Il viaggio verso via Santa Gilla non prosegue come in una scatola di latta. Chiusa. Cinque ore di respiro in redazione scivoleranno via come mai prima d'ora e alle 21.20, al rientro a casa, il termometro dell'auto segna ancora 29 gradi e vi avverte di una nuova impellenza: cercare il parcheggio migliore per ritrovare l'auto all'ombra la mattina dopo. Ma poiché conquistare uno spazio libero in centro all'ora di cena è cosa impossibile vi accontenterete di quello che c'è e, con il pensiero di aver mancato un posto all'ombra, andrete incontro a una notte che si annuncia lunghissima. Inutile spalancare la finestra perché nemmeno un rinfresco di vento verrà a rinfrescarvi mentre con gli occhi spalancati fisserete la lucina rossa e tentatrice del condizionatore che sta sopra alla vostra testa. Penserete che non possa esserci di peggio. Ma non è così e ve lo dirà poco prima dell'alba - la luce del sole che inonderà la vostra camera proprio quando, sfiniti, sarete crollati in un sonno profondo. Sarete di pessimo umore. SUGGERIMENTI E COMPLICI. Martedì, al secondo giorno di afa, davanti al termometro dell'auto che alle 10.30 indica 38 gradi, il ricordo del giorno prima vi farà tremare e oscurare le decisioni; e allora, bella; % ; U; i sotto il Soit - COMITATO UC 11. 11 prillio;>ppuitt;ii]jinnolo o alle 11 cou' asse ' comunale Danilo Padda ehe, iit'onniato dell'esperimunio in corso. dimostra massima disponibilità e non c'oil un iiiessaiy;io clliede alla sei reiai ia di. spegnere l'ariaii coiüixioiáia nellultieio elle allaccia su L. -. Carlo Felice non lioiiii. Un eaff'e pi"ini

**Partinico****Incendio alla casa di cura Igea***[Redazione]*

O Partinico Paura eri mattina alla casa di cura Igea, meglio conosciuta come clinica Patti di Partinico. È esploso un piccolo incendio all'interno di uno sgabuzzino, pare causato da un corto circuito dovuto ad uno sbalzo di corrente elettrica. L'intervento immediato in prima battuta dei volontari di protezione civile e successivamente anche dei vigili del fuoco ha evitato che il fuoco si propagasse e dunque non è stato necessario evacuare lo stabile. I tecnici dell'Enel hanno ripristinato l'impianto elettrico. (\*MIGI\*) i -tit\_org-

## **Rogo causato da razzi di soccorso**

*Sono stati smaltiti nel secco residuo. Perfetta la macchina dei soccorsi, prime analisi dell'aria a norma*

[Serena Lullia]

Rogo causato da razzi di soccorso Sono stati smaltiti nel secco residuo. Perfetta la macchina dei soccorsi, prime analisi dell'aria a norma di Serena Lullia OLBIA La certezza è arrivata nel pomeriggio, dopo una lunga notte di fuoco e le bonifiche della discarica nel primo pomeriggio. La causa del rogo che per quasi 24 ore ha tenuto Olbia e Loiri Porto San Paolo con il fiato sospeso è da attribuire ad alcuni razzi di soccorso, di quelli a pistola che vengono sparati dalle barche entro tre miglia dalla costa. Rifiuti speciali smaltiti però nel secco residuo. Una scelta scellerata che ha innescato l'incendio nel pomeriggio di mercoledì. Le fiamme partite dall'area di stoccaggio in cui sono stipate le ecoballe di indifferenziata si sono estese per alcune centinaia di metri. Un fronte del fuoco alto anche cinque metri. Un incidente gravissimo che ha mobilitato squadre dei vigili del fuoco da Olbia, Sassari e Tempio, uomini della forestale, della protezione civile, polizia locale, un elicottero e tre canadair. In apprensione i cittadini di due comuni e in allerta le macchine della sicurezza di Olbia e Loiri Porto San Paolo. Per tutta la notte tra mercoledì e giovedì i volontari della Protezione civile e i barracelli hanno monitorato la discarica dalle strade. Sguardo fisso all'impianto del Cipnes che ha bruciato per tutta la notte. E alla alta colonna di fumo, per capire la direzione del vento. Altissimo il pericolo diossina diffuso subito dopo l'incendio. Infissi sigillati per tutta la notte in zona Bandinu e Berchiddedu, ma anche nella frazioni di Loiri Azzanì, Montelittu, La Castagna e Trudda. Secondo le prime analisi del Nucleo biologico-chimico-radiologico dei vigili del fuoco di Sassari i fumi sprigionati dalla combustione delle ecoballe non sarebbero nocivi. Ieri i tecnici dell'Arpas hanno eseguito alcuni test sulla qualità dell'aria. Un esame fondamentale dal momento che nei quartieri a sud della città investiti dalla nube nera dalla discarica, non ci sono centraline. I danni. L'incendio ha causato gravi danni all'impianto di smaltimento di Spiritu Santu. Il Cipnes non ha ancora potuto quantificarne l'entità. Ma sono notevoli - spiegano dal Consorzio - . In particolare nella parte che riguarda il recupero di carta, cartone e plastica, che comunque ripristineremo in tempi brevi. L'obiettivo è evitare che possano esserci disagi per smaltimento. precedente. Un mese fa si era verificato, fortunatamente senza conseguenze, il ritrovamento nella raccolta differenziata di alcuni razzi di soccorso contenuti in una scatola di scarpe. L'episodio era stato denunciato alla Procura di Tempio. L'appello. Il Cipnes chiede ai cittadini di rispettare le regole per smaltimento dei rifiuti, in particolare di quelli pericolosi. E chiede anche ai Comuni di vigilare affinché la raccolta sia ancora più accurata e scrupolosa. Bomba ecologica. Al di là delle responsabilità, l'incendio alla discarica ha fatto però emergere la fragilità del territorio rispetto a un impianto utile, ma inserito in un contesto ambientale di pregio. La presenza della discarica (che segue l'iter di ampliamento per due ettari) alle porte di Olbia ma sotto il naso della frazione di Murta Maria e a due passi da Porto San Paolo, riapre il dibattito sulla sua potenziale pericolosità. Una situazione esplosiva che ricorre troppe volte. Qualcuno deve rispondere di questo scempio ambientale, è il commento del consigliere comunale del Movimento 5 stelle, MariaTeresa Piccinu. -tit\_org-

**- Maltempo: eccezionale grandinata nel centro della Sardegna - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Maltempo: eccezionale grandinata nel centro della Sardegna  
A cura di Antonella Petris  
2 agosto 2018 - 21:49  
grandinata sardegna  
Estate di caldo e allerta incendi in Sardegna, ma questo agosto regala colpi discena: un'ondata di Maltempo ha colpito la parte centrale dell'isola che è stata interessata da un'eccezionale grandinata che ha creato alcuni disagi per gli automobilisti che transitavano sulla Statale 131 all'altezza dell'altopiano di Campeda, nel territorio di Nuoro. Una coltre bianca, alta circa 30 centimetri, ha ricoperto la strada e i campi circostanti proponendo l'immagine di un paesaggio innevato in pieno agosto. Ma al posto dei fiocchi bianchi dal cielo sono piovuti chicchi di grandine. In pochi chilometri sulla Statale Carlo Felice si è passati dai 35 gradi della pianura ai 12 gradi dell'altopiano. Nel frattempo alcuni automobilisti sono rimasti intrappolati e si è registrato anche un piccolo incidente: sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e la polizia.

## Sardegna, giornata campale per l'antincendio, ieri mezzi aerei impegnati su più fronti

[Redazione]

DaRedazione Cagliari - 2 agosto 2018 Due elicotteri, il Super Puma e tre canadair. Questo lo schieramento predisposto dal Corpo forestale della Sardegna, responsabile della funzione di spegnimento degli incendi boschivi, per il rogo partito ieri sera dalla discarica di Monte Spirito Santo, a Olbia, che ha prodotto un intenso fumo che avrebbe potuto anche raggiungere il bosco confinante. La Regione ha attivato tutte le strutture a supporto delle operazioni dei Vigili del fuoco. Sono rimaste operative anche le squadre del Corpo forestale della Stazione di Olbia e quelle di Forestas. Un altro incendio si è sviluppato a Carbonia. Sul rogo di origine dolosa che ha colpito 2500 metri quadri di un viale frangivento a Planu Santu Perdu è stato inviato elicottero della vicina base di Marganai. A supporto delle due unità della Stazione forestale del Corpo forestale di Iglesias, che ha coordinato le operazioni, sono intervenuti i Vigili del fuoco, i volontari di Protezione civile di Villamassargia e di Iglesias. Intanto sono state già avviate le indagini degli agenti del Nucleo investigativo. Incendio vicino discarica a Olbia, in azione 2 Canadair

Commenti

## Ancora attivo da ieri l'incendio nella discarica di Olbia

[Redazione]

Da Ansa News-2 agosto 2018 [forestale] Non è ancora stato del tutto spento l'incendio scoppiato ieri alla discarica di Spiritu Santu, alle porte di Olbia, che ieri ha raggiunto due capannoni con all'interno materiale da smaltire. Già dalle 7 di questa mattina un Canadair sta intervenendo in zona lanciando bombe d'acqua sul rogo che hanno consentito di abbassare le fiamme. Le squadre a terra stanno adesso lavorando per spegnere l'incendio che ha destato preoccupazione sia per la fitta coltre di fumo nero che si è sollevata nella zona e che ha fatto scattare allarme inquinamento, sia per la vicinanza con il bosco confinante. Ieri la Protezione civile ha fatto arrivare in zona due elicotteri, il Super Puma e tre Canadair. La Regione ha attivato tutte le strutture a supporto delle operazioni dei Vigili del fuoco. Sono rimaste operative anche le squadre del Corpo forestale della Stazione di Olbia e quelle di Forestas. Al momento la situazione è sotto controllo. Ha invece distrutto 2500 metri quadri di un viale frangivento, incendio di origine dolosa scoppiato ieri a Carbonia in località Planu Santu Perdu. Sul posto è intervenuto un elicottero per dare manforte alle due squadre a terra. Sono state già avviate le indagini degli agenti del Nucleo investigativo per individuare i responsabili dell'incendio. Incendio vicino discarica a Olbia, in azione 2 Canadair

## Nizzi, `migliora la situazione dell`incendio di Spiritu Santu`

[Redazione]

La situazione rispetto all incendio presso la discarica di Spiritu Santu stamigliorando. Lo afferma il Sindaco di Olbia, Settimo NizziDaRedazione Cagliari.pad-2 agosto 2018[IMG-20180801-WA00511-681x383] La situazione rispetto all incendio presso la discarica di Spiritu Santu stamigliorando. I mezzi aerei non sono più operativi e si sta proseguendo a effettuare la bonifica dell area. Continuazione della Polizia Locale e della protezione Civile. La qualità dell aria sta via via migliorando e non è pertanto necessario tenere le finestre chiuse. Continueremo ad aggiornare i nostri concittadini.Lo afferma il Sindaco di Olbia, Settimo Nizzi, in merito all incendio che ieri sera è divampato nella zona della discarica di Spiritu Santu. Ancora attivo da ieri incendio nella discarica di OlbiaComments

## Incendi, è allerta in Sardegna: venerdì 3 agosto bollino arancione

[Redazione]

Mentre arriva una nuova ondata di caldo, continua allerta incendi. Da Redazione Cagliari.pad-2 agosto 2018 [37989604\_10217462984908791\_5418965649021992960\_n-681x454] È stato diramato dalla Direzione Generale della Protezione Civile della Regione Sardegna, un nuovo Bollettino di previsione di pericolo incendio per la giornata di venerdì 3 agosto, che interesserà intera zona del Campidano e parte del Sulcis, il Centro e parte del Nord Sardegna. [20\_592\_201808021] Il pericolo è alto ed è contraddistinto dal colore arancione. In questo stato, le condizioni sono tali che, ad innesco avvenuto, evento, se non tempestivamente affrontato, può raggiungere dimensioni tali da renderlo difficilmente contrastabile con le forze ordinarie, ancorché rinforzate, potendosi rendere necessario il concorso della flotta statale. Per evitare un incendio si ricorda di adottare le seguenti precauzioni: non gettare mozziconi di sigaretta o fiammiferi ancora accesi, possono incendiare erba secca; non accendere fuochi nel bosco. Usare solo le aree attrezzate. Non abbandonare mai il fuoco e prima di andare via accertarsi che sia completamente spento; se si deve parcheggiare auto, accertarsi che la marmitta non sia a contatto con erba secca. La marmitta calda potrebbe incendiare facilmente erba; non abbandonare i rifiuti nei boschi e nelle discariche abusive. Sono un pericoloso combustibile; non bruciare, senza le dovute misure di sicurezza, le stoppie, la paglia o altri residui agricoli, in pochi minuti potrebbe sfuggire il controllo del fuoco. Quando incendio è in corso: se si avvistano delle fiamme o anche solo del fumo telefonare al numero di soccorso 115 del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco o, dove attivato, al numero unico di emergenza 112. Non pensare che altri abbiano già fatto. Occorre inoltre fornire le indicazioni necessarie per localizzare incendio; cercare una via di fuga sicura: una strada o un corso d'acqua. Non fermarsi in luoghi verso i quali soffia il vento, si potrebbe rimanere imprigionati tra le fiamme e non avere più una via di fuga; stendersi a terra in un luogo dove non è vegetazione incendiabile. Il fumo tende a salire e in questo modo si evita di respirarlo; se non si ha altra scelta, cercare di attraversare il fuoco dove è meno intenso per passare dalla parte già bruciata. Ci si porterà così in un luogo sicuro; incendio non è uno spettacolo, non sostare lungo le strade, si intralceranno i soccorsi e le comunicazioni necessarie per gestire l'emergenza.   
Commenti

## **Elmas, fiamme in via Sulcitana**

[Redazione]

Un incendio è scoppiato questo pomeriggio tra la 130 e via Sulcitana vicino all'ex provveditorato agli studi. Da Redazione Cagliari pad-2 agosto 2018 incendi-tenta-salvare-gregge-ferito-un-allevatore Un incendio è scoppiato questo pomeriggio tra la 130 e via Sulcitana vicino all'ex provveditorato agli studi. Sul posto stanno operando i mezzi della protezione civile e le fiamme sono visibili fino al paese. Le condizioni climatiche e il forte caldo favoriscono lo sviluppo di questi incendi. [Commenti](#)

## Maltempo: eccezionale grandinata nel centro Sardegna

[Redazione]

Non solo nubifragi in Sardegna. Un'ondata di maltempo ha colpito la parte centrale dell'isola. Da Ansa News - 2 agosto 2018. Non solo nubifragi in Sardegna. Un'ondata di maltempo ha colpito la parte centrale dell'isola che è stata interessata da un'eccezionale grandinata che ha creato alcuni disagi per gli automobilisti che transitavano sulla Statale 131 all'altezza dell'altopiano di Campeda, nel territorio di Nuoro. Una coltre bianca, alta circa 30 centimetri, ha ricoperto la strada e i campi circostanti proponendo l'immagine di un paesaggio innevato in pieno agosto. Ma al posto dei fiocchi bianchi dal cielo sono piovuti chicchi di grandine. In pochi chilometri sulla Statale Carlo Felice si è passati dai 35 gradi della pianura ai 12 gradi dell'altopiano. Nel frattempo alcuni automobilisti sono rimasti intrappolati e si è registrato anche un piccolo incidente: sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e la polizia.

Commenti

## Incendio discarica Olbia, sindaco: "Allarme `veleni` rientrato"

[Redazione]

Lo scrive sul sito internet del Comune di Olbia il sindaco Settimo Nizzi Da Ansa News-2 agosto 2018 [settimo-nizzi-3-681x681] La situazione rispetto all'incendio presso la discarica di Spirito Santu stamigliorando. I mezzi aerei non sono più operativi e si sta proseguendo a effettuare la bonifica dell'area. Lo scrive sul sito internet del Comune di Olbia il sindaco Settimo Nizzi. Continuazione della Polizia locale e della Protezione Civile precisa il primo cittadino. La qualità dell'aria sta via via migliorando e non è più necessario tenere le finestre chiuse. Continueremo ad aggiornare i nostri concittadini. Il rogo aveva fatto scattare allarme per il rischio di fumi potenzialmente nocivi: a bruciare, infatti, sono state le ecoballe formate da tutto ciò che non può essere differenziato, accumulate nell'area di stoccaggio della discarica gestita dal Cipnes, il Consorzio industriale. Il problema principale quando vanno a fuoco le ecoballe aveva spiegato ieri Nizzi è legato alla produzione di diossina che viene liberata nell'aria. Da qui le prescrizioni, a scopo precauzionale, del Comune e dell'Arpas. Ora le assicurazioni del sindaco, anche se la qualità dell'aria continuerà ad essere monitorata. Ancora attivo da ieri incendio nella discarica di Olbia

Comments

## Alberghi e resort aprono le porte ai nostri amici a quattro zampe

[Redazione]

Aumenta il numero delle strutture pet friendly secondo un'analisi della startup Travel Appeal, in testa la Liguria. E se si viaggia in auto, ecco come prepararsi abbonati a01 agosto 2018 TEMPO d'estate, tempo di vacanze. Chi ha un animale domestico, prima di partire, penserà a lui: in pensione, da amici o parenti o in vacanza con il padrone? Secondo un'analisi condotta da Travel Appeal, startup partecipata da H-Farm che raccoglie e analizza in tempo reale i dati online del settore viaggi, portare con sé il proprio cane o gatto è diventato più semplice perché le strutture ricettive oggi sono sempre più pet friendly. Secondo l'analisi, condotta su oltre 120 mila strutture presenti online e aggiornata allo scorso 30 giugno, gli alberghi e resort che accettano gli amici a quattro zampe rappresentano il 75 per cento del totale, con una crescita significativa del 6 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. LEGGI - Cane e gatto possono essere ottimi amici La Liguria è la regione più pet friendly d'Italia con il 56,2 per cento delle strutture pronte a ospitare gli animali da compagnia dei loro ospiti. Dopo la Liguria seguono Friuli-Venezia Giulia (55,3), Piemonte (52,4) e Toscana (50,8), dove in pratica in una struttura su due è possibile soggiornare con il proprio cane o il proprio gatto. Nel Lazio, regione ultima in classifica, le strutture ricettive pet friendly rappresentano appena il 29,1 per cento del totale. Le regioni che sono cresciute di più risultano Puglia e Sardegna, con un incremento dell'11 per cento, seguite dall'Abruzzo e dalla Sicilia, in crescita rispettivamente del 10 e del 9 per cento. In Molise il 63 per cento offre il soggiorno gratuitamente agli animali domestici che viaggiano con i loro ospiti, così come una larga fetta delle strutture presenti in Campania (il 61 per cento) e in Piemonte o Marche (il 57 per cento). In Trentino, invece, il soggiorno è gratis solo nel 17 per cento di alberghi e hotel. Nella classifica delle città più pet friendly svetta Santa Margherita Ligure con il 78,6 per cento delle strutture aperte a cani e gatti, Palau (73,9 per cento) e Sarzana (73,5 per cento). I CONSIGLI PER VIAGGIARE SERENI Prima di partire con il proprio animale domestico, bisogna ricordare di portare con sé i documenti del proprio animale - se necessari - e tenere a mente qualche regola. "Se si rimane in Italia - spiega Marco Maggi, direttore sanitario della clinica veterinaria Cà Zampa, alle porte di Milano - non viene richiesto alcun documento, anche se è consigliabile avere sempre a disposizione il libretto delle vaccinazioni. In alcuni casi però può essere richiesto il certificato di vaccinazione antirabbica o quello di buona salute del pet, soprattutto se si prende un traghetto o un aereo. Se invece si va nei Paesi della Comunità Europea o in altri Paesi, serve il passaporto sanitario, che riporta il codice identificativo del microchip per la registrazione dell'animale e il certificato della vaccinazione antirabbica. Nel caso si vada in vacanza nei Paesi non Comunitari meglio fare preventivamente una telefonata all'ambasciata per conoscerne i regolamenti vigenti". LEGGI - In vacanza con il pet Se si viaggia in auto è preferibile mettere il cane o il gatto in una gabbia che sia di dimensioni tali da consentire all'animale di alzarsi e girare su stesso per cambiare posizione, ma è importante che non occupi uno spazio eccessivo altrimenti la sua massa, in caso di urti, prenderebbe più velocità. Durante il viaggio in auto l'animale deve essere protetto dal caldo. "Per mantenere il pet refrigerato - dice Maggi - è possibile anche dotarsi di soluzioni pratiche: soprattutto per le razze brachicefale, come il pechinese o il bulldog inglese che soffrono in maniera particolare le alte temperature, esistono dei tappetini refrigeranti che si possono raffreddare in frigo oppure sono a base di gel che scambiano il calore, per aiutarli a contenere o abbassare la loro temperatura corporea". Il nostro amico deve poi assumere liquidi regolarmente. "Prima di affrontare il viaggio - continua Maggi - è bene assicurarsi che l'animale beva il giorno prima in maniera copiosa. Sarebbe meglio non partire nelle ore più calde, privilegiando magari l'alba o il tramonto e assicurarsi che la temperatura dell'abitacolo sia confortevole e in parte climatizzata. Prima del viaggio conviene consentirgli solo una bevuta moderata; mentre durante il viaggio, per evitare le conseguenze spiacevoli del rigurgito in auto, è consigliabile utilizzare delle traverse monouso per il pianale dell'auto o il fondo della gabbia in modo da mantenere la vettura in efficienza e custodire al contempo la pulizia dell'animale. Durante il viaggio, soprattutto se non necessariamente lungo, è

consigliabile non far mangiare l'animale fino all'arrivo a destinazione".

## Bomba d'acqua a Cortina, crolla ponte

[Redazione]

(ANSA)-BELLUNO, 2 AGO - Un fortissimo temporale ha causato gravi danni ed esondazione di diversi corsi d'acqua ieri sera a Cortina d'Ampezzo. Un ponte, che attraversa un ruscello tra Crignes e Nortisa, è crollato, portando via dritto un pezzo di strada. I clienti di un ristorante, il Tivoli, sono stati evacuati. Non si registrano però feriti. Interrotta per ore la statale '48 delle Dolomiti. Sulla zona si trova l'assessore regionale, Gianpaolo Bottacin, per fare il punto della situazione con gli uomini della protezione Civile e vigili del Fuoco. "C'è stata - ha spiegato - una 'bomba d'acqua' con un'apogea torrenziale in un arco ristretto di tempo: 12 millimetri in pochissimi minuti che hanno creato una serie di dissesti da Borca di Cadore fino a Cortina". Oltre la pioggia è caduta anche grandine, ma è stato specie l'ingrossamento improvviso di torrenti e piccoli corsi d'acqua a causare danni, con esondazioni e allagamenti in varie zone come a Mortisa, Lacedel, Vale Col. Evacuata una famiglia da una casa per allagamento.

## Caldo, a Orvieto oltre 39 gradi

[Redazione]

PERUGIA, 2 AGO - Altra giornata di caldo intenso su tutta l'Umbria. E se Perugia è classificata con il "bollino rosso" del ministero della salute, il picco massimo di calore è stato registrato a Orvieto con 39,1 gradi. I 37 gradi sono stati sfiorati e in alcuni casi superati in quasi tutti i principali centri umbri, a cominciare da Perugia dove la stazione di rilevamento del centro funzionale della Protezione civile regionale ha registrato una punta di 36,2 gradi. Valore analogo a Terni. Nella classifica delle città più calde, subito dopo Orvieto, c'è Compignano (nel marscianese) con 38,7 e Massa Martana dove la colonnina di mercurio ha superato di poco i 38 gradi. Sopra i 37 Foligno, Spoleto, Narni e San Gemini. In riva al lago Trasimeno sono stati toccati i 36,7 gradi ma fa caldo anche nelle località più in quota, quelle colpite dal sisma del 2016: a Cascia rilevati 35,7, a Norcia 32,2. (ANSA).

## Eccezionale grandinata in Sardegna

[Redazione]

NUORO, 2 AGO - Non solo nubifragi in Sardegna. Un'ondata di maltempo ha colpito la parte centrale dell'isola che è stata interessata da un'eccezionale grandinata che ha creato alcuni disagi per gli automobilisti che transitavano sulla Statale 131 all'altezza dell'altopiano di Campeda, nel territorio di Nuoro. Una coltre bianca, alta circa 30 centimetri, ha ricoperto la strada e i campi circostanti proponendo l'immagine di un "paesaggio innevato" in pieno agosto. Ma al posto dei fiocchi bianchi dal cielo sono piovuti chicchi di grandine. In pochi chilometri sulla Statale "Carlo Felice" si è passati dai 35 gradi della pianura ai 12 gradi dell'altopiano. Nel frattempo alcuni automobilisti sono rimasti intrappolati e si è registrato anche un piccolo incidente: sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e la polizia.

## **Incendio discarica di Spiritu Santu, situazione in miglioramento: si procede alla bonifica dell'area**

[Redazione]

OLBIA. Il Sindaco di Olbia, Settimo Nizzi, informa la popolazione in merito all'incendio che ha interessato il sito di stoccaggio dei rifiuti alle porte di Olbia: La situazione rispetto all'incendio presso la discarica di Spiritu Santu sta migliorando. I mezzi aerei non sono più operativi e si sta proseguendo ad effettuare la bonifica dell'area. Continua l'azione della Polizia Locale e della protezione Civile. La qualità dell'aria sta via via migliorando e non è pertanto necessario tenere le finestre chiuse. Continueremo ad aggiornare i nostri concittadini. Nell'incendio di ieri il corpo forestale della Sardegna, responsabile della funzione di spegnimento degli incendi boschivi, ha predisposto l'utilizzo di due elicotteri antincendio, il superpuma e tre canadair. La regione ha attivato tutte le strutture a supporto delle operazioni dei Vigili del fuoco. Sono rimaste operative anche le squadre del corpo forestale della stazione di Olbia e quelle di Forestas. Tags: spiritu santu settimo nizzi olbia corpo forestale dello stato Riproduzione non consentita senza l'autorizzazione della redazione

## Antincendi: rinnovato accordo Regione-Interni

[Redazione]

[468x234\_1498567604]CAGLIARI - Siglata martedì sera, all'Assessorato regionale della Difesa dell'ambiente, il rinnovo dell'accordo fra la Regione autonoma della Sardegna e il Ministero dell'Interno, che ufficializza la convenzione con il Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco per la Campagna antincendio 2018. Invariata la cifra, pari a 600 mila euro, di finanziamenti regionali destinati sia allo straordinario lavorativo del personale impegnato nell'attività antincendi, sia al potenziamento del parco automezzi. Alla firma, erano presenti l'assessore regionale della Difesa dell'Ambiente Donatella Spano, il prefetto di Cagliari Romilda Tafuri ed il direttore della Protezione civile Graziano Nudda. Ed ancora, il comandante del Corpo forestale e di vigilanza ambientale Antonio Casula, il direttore regionale dei Vigili del fuoco per la Sardegna Massimiliano Gaddini, Stefano Campesi del Servizio Programmazione della Protezione civile ed il capo di Gabinetto dell'Ambiente Franco Corosu. Ogni anno, prosegue la lotta contro gli incendi boschivi, con tante forze in campo e tutte in prima linea. Anche quest'anno, la Regione ha rinnovato la convenzione con i Vigili del fuoco nello spirito di collaborazione tra le strutture regionale e nazionale, ha affermato Spano. In questa materia, si opera a gomito a gomito e qui in Sardegna vedo una collaborazione improntata da rapporti di grande cordialità umana, fondamentali nei momenti di emergenza, ha dichiarato Tafuri.

## - Rogo nella discarica di Olbia, rientra l'allarme. Via alla bonifica -

[Redazione]

Dopo l'incendio scoppiato nella discarica di Santu Spiritu e il fumo nero sprigionatosi nell'aria circostante, il sindaco di Olbia, Settimo Nizzi, ha diffuso un nuovo "bollettino". Dove si legge: "La situazione sta migliorando. I mezzi aerei non sono più operativi e si sta proseguendo ad effettuare la bonifica dell'area. Continua l'azione della Polizia Locale e della protezione Civile. La qualità dell'aria sta via via migliorando e non è pertanto necessario tenere le finestre chiuse". Ieri, nel pieno dell'emergenza, il primo cittadino aveva lanciato un allarme, invitando a scopo precauzionale i residenti a non esporre le proprie case al fumo del rogo. (Unioneonline/I.f.) il fumo nero dalla discarica Olbia, discarica a fuoco. Il sindaco: "Tenete chiuse porte e finestre"

**- Incendio alla periferia di Sestu, le fiamme invadono un canneto -**

*[Redazione]*

Un incendio sta interessando la periferia di Sestu, nei pressi di via Laconi. Le fiamme stanno aggredendo un canneto all'interno di un canale. Sul posto ci sono i Barracelli, la Protezione civile e la Polizia municipale.

## **Il caldo nell'Isola si attenua, ma resta ancora alto il rischio incendi**

[Redazione]

Il gran caldo di questi giorni potrebbe passare già nelle prossime ore, ma non il rischio incendi che resterà alto anche venerdì 3 agosto in buona parte della Sardegna. Tra le zone indicate con il codice arancione dalla Protezione civile regionale nel nuovo bollettino di allerta, figurano il Sulcis, intero Campidano e la fascia centro-settentrionale dell'Isola. Quanto al caldo, sarà ancora asfissiante tutto venerdì con picchi di 37 gradi segnalati dall'Arpas a Sassari, Oristano e Iglesias, ma con temperature percepite più elevate a causa dell'umidità. Sabato 4 invece i termometri sono destinati a scendere di qualche grado per arrivo di piogge e temporali durante le ore centrali della giornata.

## Rogo nella discarica di Olbia, il sindaco Nizzi: "Qualità dell'aria sta migliorando"

[Redazione]

La situazione rispetto all'incendio presso la discarica di Spiritu Santu sta migliorando. I mezzi aerei non sono più operativi e si sta proseguendo a effettuare la bonifica dell'area. Lo scrive sul sito internet del Comune il sindaco di Olbia, Settimo Nizzi. L'evoluzione della Polizia locale e della Protezione Civile precisa il primo cittadino. La qualità dell'aria sta via via migliorando e non è più necessario tenere le finestre chiuse. Continueremo ad aggiornare i nostri concittadini. Il rogo aveva fatto scattare l'allarme per il rischio di fumi potenzialmente nocivi: a bruciare, infatti, sono state le ecoballe formate da tutto ciò che non può essere differenziato, accumulate nell'area di stoccaggio della discarica gestita dal Cipnes, il Consorzio industriale. Il problema principale quando vanno a fuoco le ecoballe aveva spiegato ieri Nizzi è legato alla produzione di diossina che viene liberata nell'aria. Da qui le prescrizioni, a scopo precauzionale, del Comune dell'Arpas. Ora le rassicurazioni del sindaco, anche se la qualità dell'aria continuerà ad essere monitorata.